

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-6659 del 29/11/2024                                                                                                                                                                                                                                             |
| Oggetto                     | L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - ATTO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE ARDA - USO: AGRICOLO - RICHIEDENTE: IMPRESA INDIVIDUALE SESENNA GIORGIO - PRATICA: 7164/2024 - PROCEDIMENTO: PC24T0004 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2024-6870 del 26/11/2024                                                                                                                                                                                                                                            |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza                                                                                                                                                                                                                               |
| Dirigente adottante         | ANNA CALLEGARI                                                                                                                                                                                                                                                                  |

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – ATTO DI CONCESSIONE PER  
OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI  
CASTELL'ARQUATO (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE ARDA - USO:  
AGRICOLO - RICHIEDENTE: IMPRESA INDIVIDUALE SESENNA GIORGIO  
- PRATICA: 7164/2024 - PROCEDIMENTO: PC24T0004.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n.24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n.2, in particolare l’art.8, la Legge Regionale n.9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n.895 del 2007 - n.913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n.1622 del 2015 - n.1694 del 2017 - n.1740 del 2018 - n.1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n.59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n.3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia

regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n.17043 in data 29/01/2024 (integrata con note assunte al protocollo ARPAE con il n.47572 in data 12/03/2024 e n.52570 in data 19/03/2024 e n. 61668 in data 03/04/2024), con la quale l'Impresa Individuale Sesenna Giorgio (C.F. SSNGRG55L18C145B e P.IVA 01689970331), ha chiesto nuova concessione di regolarizzazione per l'occupazione di area demaniale ubicata in sponda destra del Torrente Arda, in Comune di Castell'Arquato (PC), in Località Casa Rossa, avente estensione complessiva pari a 00.70.87 Ha, censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 47, mappale 133/p, per uso agricolo con piantumazione per il 10 % della superficie ai sensi della D.G.R. 1717/2021;

**CONSIDERATO** che la Regione Emilia-Romagna, con i punti 12 e 13 della D.G.R. 1717/2021 ha attivato un progetto di piantumazione delle aree demaniali chieste in concessione a seguito di regolarizzazione di occupazioni, e l'Impresa Individuale Sesenna Giorgio (C.F.: SSNGRG55L18C145B e P.I.V.A.:01689970331), con la documentazione succitata ha presentato il progetto di messa a dimora di piante da effettuarsi su una superficie complessiva come da progetto agli atti, di 709 m<sup>2</sup> e interessa parte del mappale 133 del foglio 47, con la previsione di mettere a dimora 71 esemplari in parte arborei e in parte arbustivi, come da elaborato planimetrico allegato;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n.7/2004, in data 24/04/2024 sul BURERT (parte

seconda) n.125 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 109269 in data 13/06/2024);

**ACCERTATO** che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni fino all'anno 2024 (compreso);
- ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale;

**DATO ATTO** che:

- in data 03/07/2024 è stata inoltrata richiesta per acquisizione della documentazione antimafia mediante consultazione della Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ai sensi del D.lgs n. 159/2011;
- in data 12/11/2024 la Banca Dati Nazionali Unica della Documentazione Antimafia (BDNA) ha rilasciato la documentazione antimafia attestante l'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 e di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, D.lgs 159/2011;

**DATO ATTO** inoltre che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono

contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

#### **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:*

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., all’Impresa Individuale Sesenna Giorgio (C.F. SSNGRG55L18C145B e P.IVA 01689970331), la concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale ubicata in sponda destra del Torrente Arda in Comune di Castell'Arquato (PC) , Località Casa Rossa avente estensione complessiva pari a 00.70.87 Ha, censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 47, mappale 133/p, per uso agricolo con piantumazione per il 10% della superficie ai sensi della D.G.R. 1717/2021, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Procedimento PC24T0004);
- b) di stabilire che** la concessione, alla luce dell’art. 17, comma 1 ter, della L.R. 7/2004 s.m.i., è valida per anni 12 (dodici) a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c)** di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 18/11/2024;
- d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

#### **DÀ ATTO CHE LA CONCESSIONARIA**

- dovrà provvedere a destinare una quota pari al 10% dell’area demaniale concessa con il presente atto per mettere a dimora specie arboree in relazione al progetto “Mettiamo radici per il futuro”, così come previsto dalla documentazione di progetto allegata all’istanza presentata, in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. 1717/2021;
- dovrà, di conseguenza, ottemperare alle prescrizioni e condizioni riportate all’articolo 8 del disciplinare di concessione, dalla medesima sottoscritto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- usufruirà della “riduzione del canone dovuto per l’area concessa”, secondo quanto stabilito al punto 13, lettera a) della D.G.R 1717/202;

#### **DÀ ATTO INOLTRE CHE**

- quanto dovuto per i canoni sino all’anno 2024 compreso è stato pagato;
- l’importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 250,00 è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell’Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall’acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d’uso, poiché l’imposta di cui all’art 5 del D.P.R. 26/04/86 n.131 risulta inferiore ad € 200,00;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

#### **RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell’istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell’art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le

controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata all'Impresa Individuale Sesenna Giorgio (C.F.: SSNGRG55L18C145B e P.IVA: 01689970331), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC24T0004.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale in sponda destra del Torrente Arda, ubicata in Comune di Castell'Arquato (PC), in Località Casa Rossa, avente estensione complessiva pari a 00.70.87 Ha, e censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 47, mappale 133/p, per uso agricolo con piantumazione per il 10 % della superficie, ai sensi della DGR 1717/2021.
2. L'area destinata a piantumazioni ha una superficie, come da progetto agli atti, di 709 m<sup>2</sup> e interessa parte del mappale 133 del foglio 47, con la previsione di mettere a dimora 71 esemplari in parte arborei e in parte arbustivi, come da elaborato planimetrico allegato.

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione ha la durata di anni **12 (dodici)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:



- l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - il mancato pagamento di 2 (due) annualità di canone,
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone, cauzione e spese**

1. Il canone dovuto per l'anno 2024 ammonta a € **148,47**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza

all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 109269 del 13/06/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 8 – Obblighi e prescrizioni relativi alle piantumazioni**

1. Con riferimento alle specie arboree da mettere a dimora nell'area demaniale, descritta al precedente articolo 1, comma 2 "Oggetto della concessione", in adesione al progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro" (bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 597 del 3 giugno 2020), le stesse andranno conservate sino a fine ciclo biologico, salvo la necessità di rimuoverle per ragioni di stabilità, che possano pregiudicare la sicurezza delle persone e delle cose, o fitosanitarie, previa autorizzazione dell'Autorità competente (D.G.R. 1125/2020, punto 2). Il ripristino dei luoghi alla scadenza della concessione non riguarderà la parte di area su cui è stata effettuata la piantumazione.
2. La data di fine piantumazione dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia e inoltre per i primi tre anni (punto 13 B della D.G.R. 1717/2021) la Concessionaria non potrà esercitare il diritto di rinuncia alla concessione.
3. La Concessionaria dovrà provvedere alla manutenzione delle alberature messe a dimora in conformità a quanto stabilito ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 19272/2020 della Regione Emilia-Romagna, Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e Servizi pubblici ambientali.

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

#### **Planimetria**



**Il titolare dell'Impresa Individuale Sesenna Giorgio (C.F.: SSNGRG55L18C145B e P.IVA: 01689970331), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 18/11/2024, firmato per accettazione dal titolare della concessionaria.**

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE - SAC Piacenza

[aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it)

(Rif. Sinadoc 7164/2023)

e, p.c.

Comune di Castell'Arquato (PC)

[comune.castellarquato@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.castellarquato@sintranet.legalmail.it)

Risposta al prot. ARSTPC n. 21271 del 05/04/2024

**Oggetto:** L.R. n. 7/04 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica SD 7164/2023 - Procedimento N. PC24T0004 - Richiesta di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del torrente Arda in Comune di Castell'Arquato (PC), per uso coltivazione agricola con piantumazioni obbligatorie. *Nulla osta idraulico di competenza ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- l'art. 13 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera n. 1717 del 28/10/2021 prevede:
  - o Punto 12: *"Per le aree demaniali con riferimento alle quali viene richiesta una concessione, a seguito di regolarizzazione obbligatoriamente, o di rinnovo di utilizzi pregressi in via volontaria, venga destinata la seguente quota variabile - a seconda dell'estensione - per mettere a dimora specie arboree in relazione al progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro", secondo la seguente proporzione:*
    - 20% di piantumazioni per aree superiori a 2 ha;
    - 15% di piantumazioni per aree da 1 a 2 ha;
    - 10% di piantumazioni per aree da 0,5 a 1 ha."
    - o Punto 13: *"Di stabilire in relazione alle concessioni coinvolte nella realizzazione del progetto regionale di cui al precedente punto:*
      - 1. una riduzione del canone dovuto per l'area concessa, con esclusione dal computo di quella interessata dalle piantumazioni, di un importo fino a 125 Euro/Ha anno, e comunque nel limite del 50% del canone di concessione, per

*una durata della concessione aumentata ai sensi dell'art. 17, della L.R. n. 7/2004;*

- *2. che il disciplinare di concessione dovrà individuare il periodo minimo di durata della stessa entro il quale il concessionario non può esercitare il diritto di rinuncia."*
- la richiesta di ARPAE - SAC di Piacenza, acquisita al protocollo dello Scrivente Ufficio Territoriale al n. 21271 in data 05/04/2024 ed avanzata per conto dell'Impresa individuale Sesenna Giorgio (nel seguito, *Richiedente*), è concernente l'occupazione di terreni demaniali, per uso agricolo con obbligo di piantumazioni ai sensi della D.G.R. 1717/2021, ubicati in Comune di Castell'Arquato (PC), aventi superficie complessiva pari a 0.70.87 Ha, e censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 47 mappali 13, 14 e 16.

Vista la documentazione allegata:

 Prot\_05-04-2024\_0021271\_E - Allegato N° 1 - TestoEmail\_timbrato  
 Prot\_05-04-2024\_0021271\_E - Allegato N° 2 - Richiesta\_pareri\_\_Sesenna\_PC24T0004\_timbrato  
 Prot\_05-04-2024\_0021271\_E - Allegato N° 3 - 1\_testoemail\_6747941\_timbrato  
 Prot\_05-04-2024\_0021271\_E - Allegato N° 4 - 0\_PG2024170436876412878465278971\_timbrato\_timbrato  
 Prot\_05-04-2024\_0021271\_E - Allegato N° 5 - 1\_testoemail\_6876543\_timbrato  
 Prot\_05-04-2024\_0021271\_E - Allegato N° 6 - 0\_progetto\_ripiantumazione\_sesenna\_giorgio\_timbrato  
 Prot\_05-04-2024\_0021271\_E - Allegato N° 7 - 0\_allegato\_cartografico\_sesenna\_giorgio\_timbrato  
 Prot\_05-04-2024\_0021271\_E - Allegato N° 8 - 1\_testoemail\_6897169\_timbrato  
 Prot\_05-04-2024\_0021271\_E - File primario - Richiesta\_pareri\_\_Sesenna\_PC24T0004\_firmato\_timbrato

Considerato che:

- stante quanto dichiarato dall'Ufficio ARPAE SAC di Piacenza, la richiesta concessoria è riconducibile alla categoria D.1.1 "istanze di nuove occupazioni senza opere";
- stante l'assetto morfologico attuale, l'uso agricolo in atto non è di pregiudizio al buon deflusso delle acque del torrente Arda;
- le aree oggetto di richiesta concessoria sono per loro natura destinate alla laminazione delle acque del torrente Arda in un contesto di potenziale evento di piena;
- gli ultimi eventi di piena, in particolare del 2024, hanno evidenziato la presenza in alveo di legname proveniente da vegetazione radicata in aree sia private che demaniali, il che sconsiglia la piantumazione per recupero delle aree della fascia di mobilità potenzialmente erodibili da parte del corso d'acqua, quali i mappali iscritti al demanio particellare.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica competente, rilascia

NULLA OSTA IDRAULICO



ai soli fini idraulici e nei limiti di competenza affidati alla stessa, ai sensi dell'art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, all'istanza di concessione per nuova occupazione, senza opere, di terreni demaniali censiti al N.C.T. del Comune di Castell'Arquato (PC) al foglio 47 mappali 13, 14 e 16, per uso coltivazione agricola con obbligo di piantumazioni ai sensi della D.G.R. 1717/2021, ubicati in Comune di Castell'Arquato (PC), aventi superficie complessiva pari a 0.70.87 Ha, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il *Richiedente* è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'utilizzazione agricola delle aree concesse. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;
- la sicurezza dei luoghi - nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area - è a totale carico del *Richiedente*; Questo Ufficio Territoriale non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla;
- è vietato collocare sulle aree concesse strutture seppure a carattere precario, arredi o qualunque altra cosa che possa essere spostata dalle acque durante eventuali straripamenti del corso d'acqua;
- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi, in particolare si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904;
- qualora il *Richiedente* intenda eseguire opere di manutenzione straordinaria, in specie in caso di occupazione dell'area del corso d'acqua torrente Arda, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello Scrivente Ufficio Territoriale;
- l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in ogni qualsiasi momento la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero il *Richiedente* dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica.

Infine, Questo Ufficio Territoriale esprime nulla osta idraulico alla piantumazione della porzione di area concessa stabilita da ARPAE - SAC prescrivendo che:

- le essenze siano collocate ad una distanza minima di **metri 10** (dieci) dal limite più esterno tra il ciglio superiore di sponda del torrente Arda o il limite demaniale;
- le stesse siano mantenute dal *Richiedente* in modo tale da simulare, nella loro collocazione, una più possibile distribuzione spontanea della vegetazione;

- la manutenzione delle aree concesse - così come delle essenze arboree piantumate su di esse - in generale ed, in particolare, in occasione di eventi di piena, risulta in solo carico al *Richiedente*. I tagli manutentivi della vegetazione nell'alveo fluviale e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale oltre che nel rispetto della D.G.R. n. 1919 del 04/11/2019, al fine, possibilmente, di non arrecare disturbo all'avifauna durante il periodo di nidificazione.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la Scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia - anche di natura giudiziale -, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta idraulico.

Cordiali saluti.

Arch. Cristian Ferrarini  
firmato digitalmente

GM/CFr



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**